



TEATRO E SOCIETÀ S.R.L.

diretta da PIETRO MEZZASOMA

PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE  
SPETTACOLI

## **GIULIANA DE SIO – curriculum artistico**

Giuliana De Sio ha costruito negli anni una carriera solida fondata sul suo straordinario talento che l'ha resa una delle interpreti più profonde ed intense del panorama teatrale italiano. A questa, ha affiancato una carriera cinematografica altrettanto folgorante. Arrivata a Roma a 18 anni, incontra Alessandro Haber, che la spinge a diventare attrice portando ad un agente delle foto che le aveva fatto. Nel giro di tre giorni fa tre provini - due per il teatro e uno per la televisione - e li vince tutti e tre. Sceglie la televisione e viene scritturata per lo sceneggiato RAI "Una donna" (1977), tratto dal romanzo di Sibilla Aleramo, mentre l'anno successivo Elio Petri le affida una parte nello sceneggiato tv "Le mani sporche" da Jean-Paul Sartre, insieme a Marcello Mastroianni. Al cinema ha raggiunto il successo con tre film del 1983: "Sciopèn" di Luciano Odorisio, "Scusate il ritardo" di Massimo Troisi e "Io, Chiara e lo Scuro" di Maurizio Ponzi, che le vale il David di Donatello e il Nastro d'argento e del quale interpreta anche il seguito, "Casablanca, Casablanca" (1985), di Francesco Nuti. Con Ponzi tornerà a lavorare in "Italiani" (1996), "Besame Mucho" (1999) e "A luci spente" (2004). Negli anni, ha dimostrato la sua versatilità interpretando sia film drammatici, come "Cento giorni a Palermo" (1984) di Giuseppe Ferrara; "Cattiva" (1991) di Carlo Lizzani (con cui vince il suo secondo David di Donatello); "Con rabbia e con amore" (1997) di Alfredo Angeli, sia pellicole divertenti tra cui "I Picari" (1987) di Mario Monicelli; "La vera vita di Antonio H." (1994) di Enzo Monteleone; "W la scimmia" (2002) di Marco Colli. La carriera televisiva degli anni 2000 è stata altrettanto importante, con "Gli amici di Gesù - Maria Maddalena" (2000), "Il bello delle donne" (2001–2002), "Caterina e le sue figlie 2" (2007), "Mogli a pezzi" (2008). Il ritorno dopo i gravi problemi di salute, è segnato da "Rodolfo Valentino - La leggenda", in cui interpreta il ruolo dell'attrice hollywoodiana Alla Nazimova e dalla fiction "Furore - Il vento della speranza", dove interpreta il ruolo di una sindacalista siciliana negli anni sessanta.

Tornando al teatro, numerose sono le interpretazioni eccellenti in spettacoli che hanno rappresentato dei segni importanti nella storia della scena teatrale più attuale. Bisogna citare "Scene di caccia in bassa Baviera", regia di Walter Pagliaro; "Un sorso di terra", di Heinrich Boll, con Roberto Herlitzka; "La doppia incostanza di Marivaux", regia di Andreè Ruth Shammah; "Crimini del cuore", regia di Nanny Loy; "Libero", testo di Renato Sarti prodotto dal Piccolo Teatro di Milano con la regia di Giorgio Strehler (Stagione 1988/89); "Storia d'amore e d'anarchia", regia di Lina Wertmüller (2002). Dal 2007 al 2009 è l'indiscussa protagonista di "Il laureato", testo teatrale tratto dal famoso film di Mike Nichols, nel ruolo della Signora Robinson, reso celebre sul grande schermo da Anne Bancroft.

Lo spettacolo che più le appartiene è senz'altro "Notturmo di donna con ospiti" uno dei capolavori drammaturgici di Annibale Ruccello, portato in scena dal 1996 al 2003, con la regia di Enrico Maria Lamanna e ora ripreso da Teatro e Società per gli anni 2014/2015/2016, riconfermando un successo clamoroso con una straordinaria capacità di riempire i teatri e di entusiasmare pubblico, critica e operatori.